

## L'Oice

**L'Associazione delle società di ingegneria e architettura aderente a Confindustria, commenta positivamente il contenuto dell'audizione che Raffaele Cantone, presidente dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione, ha tenuto alla camera il quale, commentando la proposta, inserita nel decreto legge p.a., di invio all'Anac delle varianti in corso d'opera, ha affermato che «tutto sta nel riuscire a limitare subito il numero delle varianti autorizzate». Per il presidente dell'Oice, Patrizia Lotti, «le affermazioni del presidente Cantone sono da sottoscrivere integralmente perché è proprio la prassi delle varianti in corso d'opera, spesso**

**al limite delle fattispecie previste dal codice dei contratti pubblici, a rappresentare uno dei fattori di mancato controllo della spesa pubblica in costruzioni e, anche, di attivazione di fenomeni illeciti. Siamo quindi favorevoli a che siano controllate tutte le varianti, comprese quelle per errore o omissione della progettazione».**

